



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorengo del 10 dicembre 2024

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Fabrizio Rosa, vicesindaco
Indra Lischetti Lovera
Flavio Nessi
Lydia Terrani

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Claudia Meuli
2. Insediamento dell'on. Michele Menaballi (PLR) che subentra al Consigliere uscente on. Alessandro Fumasoli
3. Designazione di un supplente (PLR) in seno alla Commissione della gestione
4. Approvazione del verbale della sessione ordinaria dell'11 giugno 2024
5. **MM No. 1386** del 16 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di "*omissis*"
6. **MM No. 1387** del 16 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di "*omissis*"
7. **MM No. 1388** del 16 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di "*omissis*"
8. **MM No. 1389** del 16 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di "*omissis*"
9. **MM No. 1390** del 30 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di "*omissis*"
10. **MM No. 1385** del 2 ottobre 2024 – Preventivo 2025 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche
11. **MM No. 1384** del 2 ottobre 2024 – Preventivo comunale e definizione del moltiplicatore d'imposta comunale 2025
12. **MM No. 1391** del 14 novembre 2024 – Aggiornamento del Piano Finanziario (2024 – 2028)
13. **MM No. 1325** del 28 luglio 2022 Modifica dell'art. 20 cpv. 2 (tassa base) del Regolamento per la gestione dei rifiuti (RGR)

14. **MM No. 1367** dell'11 marzo 2024 Revisione integrale del Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD)
15. **MM No. 1382** del 30 ottobre 2024 chiedente un credito di Fr. 280'000 per la sostituzione di un tronco dell'acquedotto in Via ai Fiori (strada privata), il potenziamento dell'illuminazione pubblica (IP) e il rifacimento di parte della pavimentazione del marciapiede in Via al Colle
16. **MM No. 1383** del 23 ottobre 2024 Richiesta di un credito di Fr. 320'000 per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza del corridoio faunistico in Via Laghetto tra il bosco del Colle e il laghetto di Muzzano
17. Interpellanze e mozioni

Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:00 circa il **Presidente** on. Norberto Crivelli dichiara aperta la seconda sessione ordinaria e invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 23 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

Il **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Claudia Meuli

Richiamato l'art. 80 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 che prevede che gli eletti alla carica di Consigliere comunale rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dal Presidente;

visti gli atti trasmessi dall'ufficio cantonale di accertamento riguardanti i risultati delle elezioni del 14 aprile 2024 nel comune di Sorengo;

il **Presidente** chiede all'on. **C. Meuli**, proclamata eletta alla carica di Consiglieria comunale per il periodo 2024-2028, di rilasciare la dichiarazione del seguente tenore: *"Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio"* firmando il relativo attestato che viene allegato, quale parte integrante, al verbale della corrente seduta del Consiglio comunale.

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 Insediamento dell'on. Michele Menaballi (PLR) che subentra al Consigliere uscente on. Alessandro Fumasoli

Richiamato l'art. 80 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 che prevede che gli eletti alla carica di Consigliere comunale rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dal Presidente;

visti gli atti trasmessi dall'ufficio cantonale di accertamento riguardanti i risultati delle elezioni del 14 aprile 2024 nel comune di Sorengo;

il **Presidente** chiede all'on. **Menaballi**, proclamato eletto per subingresso alla carica di Consigliere comunale per il rimanente periodo della legislatura 2024-2028, di rilasciare la dichiarazione del seguente tenore: *"Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio"* firmando il relativo attestato che viene allegato, quale parte integrante, al verbale della corrente seduta del Consiglio comunale.

Applausi in sala.

Trattanda No. 3 Designazione di un supplente (PLR) in seno alla Commissione della gestione

Il **Presidente** chiede al capogruppo PLR di formulare una proposta per la nomina di un supplente della Commissione della gestione al posto del Consigliere uscente Alessandro Fumasoli.

L'on. **Pallich** propone come supplente della Commissione della gestione l'on. **Michele Menaballi**.

La proposta viene accolta tacitamente.

Trattanda No. 4 Approvazione del verbale della sessione ordinaria dell'11 giugno 2024

Il **Presidente** apre la discussione sul verbale.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No. 5 MM No. 1386 del 16 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di “*omissis*”

Il **Presidente** informa che il candidato non è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Caldelari** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 2.

Applausi in sala.

Trattanda No. 6 MM No. 1387 del 16 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di “*omissis*”

Il **Presidente** informa che la candidata è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Caldelari** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Applausi in sala.

Trattanda No. 7 MM No. 1388 del 16 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di “*omissis*”

Il **Presidente** informa che il candidato è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Caldelari** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 4.

Applausi in sala.

Trattanda No. 8 MM No. 1389 del 16 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di “*omissis*”

Il **Presidente** informa che il candidato è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Caldelari** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 5.

Applausi in sala.

Trattanda No. 9 MM No. 1390 del 30 ottobre 2024 riguardante la naturalizzazione di “*omissis*”

Il **Presidente** informa che la candidata è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Caldelari** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 6.

Applausi in sala.

Trattanda No. 10 MM No. 1385 del 2 ottobre 2024 – Preventivo 2025 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Zeli** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

In assenza di interventi, invita la Segretaria a dare lettura dei totali spese e ricavi.

Viene messo in votazione il dispositivo di decisione: è adottata la decisione No. 7.

Trattanda No. 11 MM No. 1384 del 2 ottobre 2024 – Preventivo comunale e definizione del moltiplicatore d'imposta comunale 2025

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Cameroni** si felicita del fatto che questa volta il rapporto è stato firmato dai Commissari di tutti i partiti politici.

Prosegue riprendendo alcuni degli aspetti riportati nel rapporto commissionale.

Uno è il sostanziale pareggio del risultato di esercizio previsto per il 2025 che va piacevolmente in controtendenza con i risultati dei preventivi passati. Egli mette in evidenza in particolare due fattori positivi: il primo è l'aumento della stima del gettito cantonale che riflette un substrato fiscale del Comune più solido; il secondo è l'incremento molto contenuto delle spese per il 2025, in contrasto con il forte aumento dell'8% ca. registrato nell'anno 2024.

Continua elencando alcuni dei molteplici motivi di questo risultato a pareggio. Tra questi vi sono le spese di trasferimento, come i contributi CM/PC/AVS/AI, che possono variare significativamente da un anno all'altro e che per il 2025 registrano una diminuzione di ca. Fr. 130'000.

Mette altresì in evidenza l'entrata in vigore della Convenzione per la frequenza degli alunni di Muzzano nella Scuola elementare di Sorengo che genera un maggior introito di Fr. 150'000.

Infine, ricorda che sono state inserite due voci, per un totale di Fr. 200'000, relative alle imposte suppletive. Questo accorgimento permette di essere più realisti per quanto riguarda le sopravvenienze fiscali e di evitare di conseguenza notevoli differenze tra preventivi e consuntivi.

Prosegue con alcune considerazioni sugli investimenti. Quelli previsti per il 2025 si attestano a ca. 1.65 milioni con un autofinanziamento del 30%, dato quest'ultimo inferiore alla quota dell'80% definita dal Cantone quale parametro per un adeguato grado di autofinanziamento. È fiducioso nel credere che il grado di autofinanziamento possa migliorare ritenuto che è possibile che non tutti gli investimenti vengano effettuati nei tempi previsti e che solitamente i consuntivi sono migliori dei preventivi. Considerato ciò e considerato che moltiplicatore aritmetico e politico corrispondono, non può che felicitarsi del contenuto del preventivo 2025 e appoggiare il MM che prevede il moltiplicatore all'aliquota del 65%. Conclude che fissare ora il moltiplicatore con il preventivo anziché con il consuntivo ha il vantaggio di rispondere meglio alle esigenze di pianificazione finanziaria di persone fisiche e giuridiche.

Il **Presidente** apre la discussione generale.

L'on. **Pallich** afferma che la Commissione della gestione, questa volta, ha trovato un accordo unanime abbastanza facilmente. Ricorda che, storicamente, si è deciso di separare la discussione sui preventivi da quella sul moltiplicatore poiché quest'ultimo rappresenta un tema molto delicato ed è più opportuno affrontare la questione con i dati definitivi di consuntivo. Sottolinea che sia le cifre di consuntivo che di preventivo sono stime ma quelle di preventivo sono ancora più approssimative. Pertanto, a suo avviso, confrontarsi sul fatto se si è d'accordo o meno su un preventivo ha senso solo se ci sono divergenze sul moltiplicatore o sulle poche voci di spesa che il Comune può ancora influenzare. Egli evidenzia che questa è la prima volta che la Commissione si trova a discutere un preventivo con una proiezione a pareggio, per cui si sono rapidamente trovati d'accordo su questo aspetto.

Al di là della sorpresa sulle cifre, l'on. Pallich concorda con quanto sottolineato dal collega on. Cameroni sul gettito fiscale stimato che appare ora più realistico. Storicamente, il gettito fiscale era valutato in modo piuttosto prudentiale e questo suscitava discussioni interne poiché anche le stime possono essere soggette a interpretazioni.

Un aspetto molto positivo, che incontra il favore anche dei liberali, è quello di poter comunicare in anticipo il moltiplicatore dell'anno prossimo. In passato, la comunicazione del moltiplicatore avveniva solo a metà anno, creando difficoltà e un certo svantaggio alla popolazione nella programmazione economica.

L'on. Pallich conclude esprimendo la speranza che le cifre previste a preventivo si confermino e vadano nella direzione indicata.

L'on. **Zeli** interviene per aggiungere alcuni commenti anche rispetto alla sua personale posizione riguardo al preventivo. A differenza di quanto avvenuto in passato, quando la Sinistra Unita si era sempre opposta votando contro il preventivo, quest'anno ha firmato il rapporto commissionale. La decisione è motivata da due elementi fondamentali che il suo gruppo ha visto come rilevanti in questo preventivo.

Il primo elemento riguarda il piano degli investimenti, dove sono previsti interventi che per loro sono molto importanti e che, a loro avviso, erano stati posticipati troppe volte. Si riferisce in particolare alla scuola dell'infanzia e al progetto di ristrutturazione delle scuole elementari.

Il secondo motivo che ha influenzato la decisione è il moltiplicatore, che è stato presentato già con il preventivo. Come detto, questa è una particolarità apprezzata, così come il fatto che il moltiplicatore aritmetico sia allineato con quello politico, un aspetto che rispecchia maggiormente i loro pensieri.

Nonostante questo, l'on. Zeli evidenzia alcuni aspetti critici. Richiama l'intervento del collega on. Pallich, il quale ha parlato delle poche spese che ancora competono al Comune. Ritiene sia importante chiarire cosa si intenda per "poche spese". Infatti, sebbene il 51% delle spese previste siano di trasferimento, quindi spese sulle quali il Comune ha un'influenza limitata, non si può considerare che le spese relative agli investimenti siano di minore importanza. Anzi, sono queste le spese di grande rilevanza che vengono fatte per il Comune e per la Cittadinanza. In passato hanno spesso criticato il fatto che gli investimenti previsti di anno in anno non fossero sufficienti nonché la mancanza di una strategia a lungo termine. In questo preventivo, al contrario, hanno notato che sono effettivamente previsti degli investimenti. Tuttavia, sottolinea che il massimo stabilito dal Municipio per gli investimenti annuali è di circa 2 milioni e mezzo, ma nel 2025 sono previsti solo 1.6 milioni, il che lascerebbe ancora un margine. Il suo gruppo è comunque fiducioso e ha deciso di dare credito al Municipio di nuova legislatura. Si impegneranno in ogni caso a monitorare attentamente il rispetto dei tempi di realizzazione degli investimenti, poiché in passato troppe volte si è visto posticiparli di anno in anno.

Conclude tornando sul tema del moltiplicatore. Ricorda a questo proposito che le spese di trasferimento, che risultano essere notevoli per il nostro Comune, non dipendono solo dal gettito accertato a livello cantonale ma anche dal moltiplicatore. Sebbene mantenere un moltiplicatore basso possa essere gradito alla Cittadinanza, non bisogna dimenticare che questo ci rende un Comune economicamente forte per cui siamo chiamati a pagare di più a livello di perequazione finanziaria. È necessario perciò bilanciare questo aspetto per evitare di avere un moltiplicatore più basso con il rischio di non avere sufficienti fondi per finanziare gli investimenti nel nostro Comune ma finendo per finanziare indirettamente gli investimenti di altri Comuni.

L'on. **Crivelli** interviene brevemente per giustificare la sua decisione di non sostenere il preventivo. Esprime altresì, in questo frangente, il suo rammarico per il fatto che, contrariamente agli altri anni, si decida contemporaneamente anche sul moltiplicatore, tema sul quale invece si trova d'accordo. Teme che il voto sia complessivo e, pertanto, poiché non sosterrà il preventivo, non sosterrà neanche il moltiplicatore.

La sua posizione si basa sul fatto che il rinvio continuo di certe spese sta diventando ormai insostenibile. Osserva che il preventivo, praticamente in pareggio, prevede investimenti per soli 1.6 milioni di franchi, mentre la media dovrebbe essere intorno ai 3 milioni. Gli sembra, ancora una volta, che il Municipio abbia "tirato il freno a mano" e che si stia mostrando particolarmente timido nel campo degli investimenti che rappresenta, a suo avviso, il settore in cui il nostro Comune può effettivamente prendere decisioni. A suo parere manca una progettualità e una visione a lungo termine per il futuro, motivo per cui non appoggerà questo preventivo.

L'on. **Sindaco** ringrazia la Commissione della gestione per il lavoro svolto, riconoscendo l'impegno profuso, e si rallegra del fatto che ci sia un sostegno unanime da parte loro.

Riguardo agli investimenti, difende l'operato dei Municipi precedenti, sottolineando che non si è mai deciso di posticipare gli investimenti per motivi infondati o non validi. Ogni rinvio è stato causato da situazioni concrete che hanno provocato lo slittamento di alcuni interventi. Alcuni investimenti sono stati realizzati, mentre altri, come la ristrutturazione delle scuole elementari, sono stati posticipati per motivi legati alle circostanze, tra cui l'elaborazione da parte del Cantone della bozza di una nuova legislazione scolastica e il dialogo intrapreso con il Comune di Muzzano per l'unificazione dell'istituto scolastico.

In risposta alle considerazioni espresse dall'on. Crivelli, l'on. Sindaco crede che il Municipio abbia dimostrato, con questo preventivo e con la presentazione del piano finanziario, di avere una progettualità per la legislatura e per gli anni a venire. Non ritiene che il Municipio sia stato timido o poco coraggioso e difende quindi gli investimenti e i progetti presentati nel preventivo.

L'on. **Pallich** fornisce un complemento di informazione. È consuetudine in Ticino discutere il moltiplicatore con il preventivo. A suo avviso, questa è una pessima abitudine, specialmente quando

ci sono divergenze tra il moltiplicatore aritmetico e quello politico, in quanto si tratta di discussioni molto complesse. Un elemento fondamentale, in questo frangente, che ha permesso di redigere un rapporto unanime, è stato il fatto di avere le prime indicazioni di Consuntivo 2024. Il cosiddetto “pre-consuntivo” ha permesso di avere un’indicazione di come si concluderà l’anno, un elemento che mancava negli anni precedenti. Questo ha rafforzato la convinzione della Commissione di sostenere l’approvazione del moltiplicatore, in quanto il trend appare positivo.

L’on. **Cameroni**, contrariamente a quanto affermato dall’on. Crivelli, esprime la sua convinzione che questo Municipio abbia una chiara progettualità. A suo avviso, anche negli scorsi anni sono stati fatti investimenti significativi e ancora altri di rilievo sono previsti per il futuro. Pur riconoscendo che nel 2025 gli investimenti previsti non siano numerosi, ritiene che sia assolutamente corretto concedere un anno di maggiore tranquillità per poi ripartire con nuove iniziative.

Conclusi gli interventi di carattere generale, il **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell’Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Ordine pubblico e sicurezza, difesa:	nessun intervento.
Formazione:	nessun intervento.
Cultura, sport e tempo libero, chiesa:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Sicurezza sociale:	nessun intervento.
Trasporti e comunicazioni:	nessun intervento.
Protezione dell’ambiente e pianificazione:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 8.

Trattanda No. 12 MM No. 1391 del 14 novembre 2024 – Aggiornamento del Piano Finanziario (2024 – 2028)

Il **Presidente** osserva che l’oggetto in discussione ha valore programmatico e non è soggetto ad approvazione. Per questo motivo la Commissione della gestione non è tenuta, se non lo ritiene, ad elaborare uno specifico rapporto. Il Presidente apre la discussione.

L’on. **F. Terrani**, a nome della Commissione della gestione, comunica che la Commissione non ha avuto il tempo di condividere il Piano Finanziario. La Commissione si riunirà nel mese di gennaio per affrontare e discutere il contenuto del documento in questione.

L’on. **Cameroni** ringrazia il Municipio per l’aggiornamento costante del Piano Finanziario e sottolinea l’importanza di questo documento, poiché offre una visione a medio termine della situazione finanziaria del Comune. Pur non essendo stato discusso in Commissione, ritiene che qualche parola possa comunque essere spesa. Egli osserva che nei prossimi anni sono previsti investimenti particolarmente elevati. Sebbene nel 2025 siano previsti solo 1.6 milioni di franchi per gli investimenti, ritiene che ciò permetta eventualmente di effettuare interventi necessari o che portano valore aggiunto al Comune come, per esempio, il sentiero di Casarico. Gli dispiacerebbe non poter più effettuare investimenti simili per mancanza di fondi. Riconosce che la mole di investimenti previsti è rilevante, con cifre tra 2.5 e 3 milioni di franchi, e non sarà possibile, a suo avviso, finanziare tutti questi investimenti semplicemente a debito. Per questo motivo, auspica che per il 2026 la definizione del moltiplicatore d’imposta non si baserà solo sul moltiplicatore aritmetico, in quanto questo non sarebbe sufficiente a finanziare gli investimenti previsti.

Esauriti gli interventi, si prende atto del Piano finanziario 2024 – 2028 e di quanto emerso in sede di dibattito.

Trattanda No. 13 MM No. 1325 del 28 luglio 2022 Modifica dell'art. 20 cpv. 2 (tassa base) del Regolamento per la gestione dei rifiuti (RGR)

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **F. Terrani** osserva che il problema è complesso: la Legge federale sulla protezione dell'ambiente sostiene il principio "chi inquina paga" (ndr. art. 2 LPAmb). A livello cantonale, nella fattispecie che riguarda le tasse per i rifiuti, la situazione è un po' caotica e questo principio è applicato in modo distorto. Il Municipio ha dovuto proporre il Messaggio in discussione in quanto obbligato dalla legge e dalle Istanze cantonali. Noi lo rimandiamo al mittente in quanto non siamo concordi sull'equità di un sensibile aumento della tassa base a fronte di una tassa sul sacco -che dovrebbe indurre alla riduzione dei quantitativi di RSU prodotti- estremamente modesta in quanto limitata dal Cantone e direttamente proporzionata ai soli costi di incenerimento. La Commissione della gestione, come indicato nel rapporto, auspica un intervento presso le Autorità cantonali.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Santini** conferma che anche la commissione delle petizioni si è focalizzata sul costo dei sacchi ed ha potuto constatare che il prezzo massimo stabilito in Ticino dal Governo cantonale è fino a tre volte inferiore a quello applicato in Comuni e Città svizzere situate in altri Cantoni.

La Commissione è recisamente contraria ad un aumento della tassa base e ritiene che un maggior finanziamento debba poter derivare da una più congrua tassa sul sacco.

L'on. **Sindaco** afferma che il Municipio ha apprezzato il lavoro svolto dalle Commissioni. Osserva tuttavia che se il Consiglio comunale decide di rinviare il Messaggio municipale al Municipio come richiesto dalla Commissione della gestione, l'Esecutivo lo deve comunque ripresentare nella stessa veste e nella stessa forma perché obbligato dalla Legge superiore. Anche il revisore dei conti ha evidenziato questa mancanza. L'invito ai Consiglieri comunali è perciò che si pronuncino sul Messaggio.

L'on. **Zeli** pone l'accento su un importante aspetto non ancora menzionato. Ritenuto che il problema è generato dalla legislazione cantonale non adeguata e che genera problemi in molti Comuni, ricorda che da quasi due anni il Parlamento cantonale ha approvato un'iniziativa parlamentare generica finalizzata ad un adeguamento della legislazione per conferire ai Comuni maggiore autonomia nella determinazione della tassa sul sacco a cui il Governo non ha dato seguito nei termini previsti dalla legge.

Frattanto la Commissione della gestione ha tenuto il messaggio municipale "nel cassetto" confidando in una puntuale reazione del Governo che, per contro, attraverso la Sezione degli Enti Locali (SEL) sollecita il Municipio e per questa ragione la Commissione ha ritenuto di doversi esprimere. Riconosce che probabilmente anche per la SEL, che reputa ben cognita dei problemi che incontrano i Comuni, trattasi di un atto dovuto.

La richiesta di rinvio del messaggio al Municipio sottende ad una richiesta verso quest'ultimo di farsi parte attiva nei confronti del Governo cantonale, eventualmente sollecitando l'appoggio di altri Comuni, affinché questa paradossale situazione sia risolta nella sede appropriata. Del resto non ritiene abbia senso che il Consiglio comunale si esprima su una questione che dev'essere risolta a livello cantonale.

Infine, ricorda che nel nostro Comune il problema della copertura dei costi di gestione dei rifiuti attraverso le tasse causali è particolarmente acuto a causa dell'incidenza dell'ammortamento degli investimenti sostenuti per il nuovo ecocentro e la nuova organizzazione del servizio con i contenitori interrati. Ritiene paradossale che gli investimenti e gli sforzi profusi per razionalizzare il servizio e aumentare il riciclaggio si ritorcano contro i nostri Utenti mediante un forte aumento della tassa base.

L'on. **Santini** afferma che nel rapporto della Commissione delle petizioni si invita il Consiglio comunale a respingere il Messaggio proprio per dare un forte segnale e portare, unitamente ad altri Comuni, la questione all'attenzione delle Autorità cantonali.

L'on. **F. Terrani**, appurato che il Consiglio comunale ha ben compreso la problematica ed è unanime nel ritenere che il Messaggio non debba essere approvato, chiede al Municipio se sia più opportuno rinviarlo o respingerlo rispetto al segnale di disobbedienza che si vuole trasmettere alle istanze superiori.

L'on. **Zeli** crede che la bocciatura non porti a nulla. Ella infatti ritiene che, visto l'obbligo imposto dal Cantone di sanare la situazione, qualora il Messaggio venisse respinto il Municipio si vedrebbe comunque costretto a ripresentare il documento tale e quale al Consiglio comunale.

L'on. **Cameroni** si interroga a sua volta su quale possa essere la migliore strategia per rendere il Comune più forte nel comunicare al Cantone il suo dissenso.

L'on. **Menaballi** chiede quanto tempo ha il Comune per regolare questa situazione e se è già stato ripreso ufficialmente.

L'on. **Sindaco** risponde che avremmo già dovuto mettere in atto le modifiche di Regolamento. Questo Messaggio è ormai da un paio di anni sul banco della Commissione della gestione e conferma che il Comune ha ricevuto a più riprese solleciti dalla SEL e dal revisore dei conti.

L'on. **Ermanni** non crede che si possa rinviare la decisione fino a quando il Governo non darà eventuale seguito all'iniziativa parlamentare. Suppone che, presto o tardi, ci verrà imposto di adottare la modifica di Regolamento in questione.

L'on. **Migliavacca Nascioli** osserva che forse segnali provenienti da più Comuni potranno in qualche modo smuovere la situazione presso le istanze superiori e a quel punto si potrà capire come il Cantone intenderà agire.

L'on. **Sindaco** ritiene che respingere il Messaggio sia una risposta più forte verso l'autorità cantonale.

L'on. **Ermanni** crede che debbano essere messe in votazione entrambe le proposte delle Commissioni, vale a dire il rinvio e, qualora quest'ultimo non venisse accolto, la risoluzione del Messaggio municipale per l'eventuale bocciatura.

L'on. **Pallich** si interessa a sapere che tipo di coordinamento, rispettivamente scambio di informazioni, esiste fra tutti i Comuni toccati da questo tema. Certamente si può agire da soli, ma se ci fosse un capofila che, a nome di più Comuni, porta avanti il tema, sarebbe sicuramente più significativo. Chiede pertanto se Sorengo sta affrontando il tema in coordinamento con altri Comuni.

L'on. **Sindaco** conferma che siamo in contatto con altri Comuni limitrofi che si trovano confrontati con lo stesso problema.

Terminati gli interventi, il **Presidente** mette in votazione la proposta della Commissione della gestione di rinvio del Messaggio come da art. 57 cpv. 2 LOC: favorevoli 0; contrari 23; astenuti 0. Il Consiglio comunale decide all'unanimità di non rinviare il Messaggio municipale al Municipio.

Viene messo in votazione il dispositivo di decisione: è adottata la decisione No. 9 ed è dato incarico al Municipio di manifestare l'atto di disobbedienza civile del Consiglio comunale presso il Governo cantonale costituendosi parte attiva in coordinamento con altri Comuni.

Trattanda No. 14 MM No. 1367 dell'11 marzo 2024 Revisione integrale del Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD)

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Pallich** riferisce che non era previsto un rapporto della Commissione della gestione su questo Messaggio ma, considerato che vi sono implicazioni a livello finanziario, hanno chiesto di potersi esprimere.

La Commissione ha sollevato principalmente due aspetti della nuova versione del Regolamento, versione che si presenta comunque più moderna, completa e adeguata alla situazione attuale. Il primo aspetto concerne la previsione, nel nuovo ROD, della figura del "Segretario comunale aggiunto". Tale proposta non ha trovato il consenso della Commissione per diversi motivi ma in particolare per il fatto che, alla luce delle dimensioni del nostro Comune e a seguito di confronti con altre realtà simili, questa figura è ritenuta eccessiva e troppo onerosa anche dal punto di vista finanziario. L'esigenza avanzata dal Municipio in merito all'introduzione di tale figura è stata motivata dal previsto cambio del Segretario comunale, con l'intento di conferire maggiore flessibilità all'Esecutivo in caso di avvicendamento di due figure dirigenziali. Tuttavia, la Commissione spera che il Municipio possa comunque individuare una risorsa adeguata a sostituire il Segretario comunale uscente anche in assenza di questa opzione. Per tale motivo, si propone l'eliminazione della funzione di "Segretario comunale aggiunto" dall'art. 51 del disegno del nuovo ROD.

Il secondo emendamento riguarda il cpv. 3 dell'art. 29 e prevede l'inserimento della precisazione "senza però avere un obbligo". Si è nel contesto in cui si dà la possibilità all'Esecutivo, ma non l'obbligo, di trasferire ad altra funzione il dipendente che non è più in grado di svolgere i compiti previsti dalla sua posizione. Il rapporto di lavoro può in ogni caso essere interrotto senza che vi sia, appunto, l'obbligo di cercare prima una collocazione alternativa. Conclude informando che da parte del Municipio è giunto un suggerimento di riformulazione dell'articolo in questione che risulta in sostanza allineata con quanto proposto dalla Commissione.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Vassalli** informa che la Commissione delle Petizioni condivide la posizione della Gestione, ritenendo che la figura del Segretario aggiunto non sia necessaria nel contesto comunale attuale. La Commissione, infatti, non considera tale figura essenziale né a breve né a lungo termine. Pertanto, il loro invito al Municipio è di avviare tempestivamente la ricerca di una persona qualificata e adeguata a sostituire l'attuale Segretario comunale, che andrà in meritata quiescenza nel prossimo futuro.

L'on. **Sindaco** comunica che il Municipio accoglie l'emendamento delle Commissioni circa l'eliminazione della funzione del "Segretario comunale aggiunto" all'art. 51. In merito all'emendamento dell'art. 29 cpv. 3 proposto dalla Commissione della gestione, il Municipio ha compreso l'intenzione della Commissione e propone una formulazione più chiara e completa. L'art. 29 si presenterebbe pertanto come segue:

cpv. 1: invariato.

cpv. 2: invariato.

cpv. 3: *"Qualora il dipendente, durante la sua attività, si trovasse oppure si dichiarasse nell'impossibilità di adempiere tutti i compiti previsti dal mansionario della sua funzione, il Municipio, anziché procedere allo scioglimento del rapporto di impiego in applicazione dell'art. 82 cpv. 3 lett. d, può trasferirlo ad altra funzione con stipendio conforme alla relativa classe di organico. La decisione deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato".*

cpv. 4 (nuovo): *"La soluzione alternativa di cui al cpv. 3 non costituisce un obbligo per il Municipio".*

La Commissione della gestione aderisce alla proposta del Municipio, i cpv. 3 e 4 dell'art. 29 sono pertanto modificati come da riformulazione del Municipio in sede di dibattito.

Terminati gli interventi, il **Presidente** apre la discussione sui singoli articoli chiedendo di essere dispensato dal passarli in rassegna uno ad uno. La richiesta viene accolta.

Nessun intervento sui singoli articoli.

Il **Presidente** mette in votazione il dispositivo di decisione: è adottata la decisione No. 10 con integrati gli emendamenti contenuti nei rapporti delle Commissioni delle petizioni e della gestione con la riformulazione dell'art. 29 cpv. 3 e 4 proposta dal Municipio in sede di dibattito.

Trattanda No. 15 MM No. 1382 del 30 ottobre 2024 chiedente un credito di Fr. 280'000 per la sostituzione di un tronco dell'acquedotto in Via ai Fiori (strada privata), il potenziamento dell'illuminazione pubblica (IP) e il rifacimento di parte della pavimentazione del marciapiede in Via al Colle

Il **Presidente** ricorda che le votazioni di questa trattanda e della prossima, visti gli stanziamenti di credito, sono a maggioranza qualificata, vale a dire che devono ottenere almeno 13 voti favorevoli per essere accolte.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Naroyan** osserva che il rapporto commissionale affronta tutte le questioni, anche se in modo sintetico. Uno dei compiti del Comune è quello di garantire i servizi a tutti i fondi in zona edificabile, tra cui la fornitura di acqua potabile. Nel tratto in discussione l'acquedotto risulta vetusto, con dimensioni e potenza non più idonee. Si approfitta del cantiere già in atto al Mapp. 269 per effettuare i lavori alle sottostrutture e all'illuminazione a favore di una maggiore sicurezza di quel tratto stradale. Si procederà anche con il rifacimento di parte della pavimentazione, che prevede la partecipazione finanziaria del Comune solo per la parte di sua competenza, al fine di migliorare la viabilità veicolare e pedonale.

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro.

L'on. **Rella** non aggiunge altro.

Il **Presidente** apre la discussione.

In assenza di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 11.

Trattanda No. 16 MM No. 1383 del 23 ottobre 2024 Richiesta di un credito di Fr. 320'000 per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza del corridoio faunistico in Via Laghetto tra il bosco del Colle e il laghetto di Muzzano

Il **Presidente** chiede al relatore della Commissione edilizia e opere pubbliche se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Naroyan** interviene aggiungendo che vedere l'importo di Fr. 320'000 può destare preoccupazione, soprattutto considerando gli investimenti che il Comune deve affrontare. Tuttavia, esaminando complessivamente il Messaggio, emerge che si potrà beneficiare di sussidi da parte di vari Enti e che, di conseguenza, le spese a carico del Comune risulteranno contenute. Al di là di questo, l'on. Naroyan sottolinea l'importanza dell'immagine del Comune. Quest'ultimo, infatti, da anni lavora per mantenere l'importante riconoscimento di "Città dell'Energia" ed è attivamente impegnato sulle questioni ambientali e la biodiversità. Ricorda in questo contesto l'apertura presso l'Ufficio tecnico dello "Sportello ambiente" che offre consulenza alla Cittadinanza su tematiche ecologiche.

Prosegue evidenziando come il Comune, con la sua posizione privilegiata vicino al laghetto di Muzzano, possa promuovere grazie a questo progetto una cultura di sensibilità verso gli animali, contribuendo così a costruirsi un'immagine positiva. Per tali motivi, ritiene che la direzione intrapresa sia corretta ed invita il Consiglio comunale, a nome anche della Commissione, ad approvare il Messaggio proposto.

Il **Presidente** chiede al relatore della maggioranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Rella**, malgrado il rapporto commissionale sia già esaustivo, ci tiene ad aggiungere ancora alcune parole come segue:

“La richiesta di credito di Fr. 320'000 per la messa in sicurezza del corridoio faunistico non è semplicemente una spesa, ma un investimento fondamentale per l'ambiente e per il futuro delle generazioni che verranno. È essenziale ricordare che siamo stati noi, con le nostre attività umane, a invadere il territorio naturale di specie come gli anfibi, frammentando i loro habitat e mettendone a rischio la sopravvivenza. Questo progetto rappresenta un primo passo concreto per riparare il danno causato e ristabilire un equilibrio.

La tutela dell'ambiente non può più essere rimandata: ogni azione conta, e ogni ritardo compromette ulteriormente la biodiversità del nostro territorio. Gli anfibi sono specie indicatori della salute degli ecosistemi, e il loro declino riflette il degrado ambientale più ampio. Agire ora significa non solo proteggere la fauna locale, ma anche garantire alle future generazioni un patrimonio naturale intatto e vitale.

Il costo netto per il Comune, pari a un massimo di CHF 32'000, è ridotto rispetto all'impatto positivo che il progetto avrà sull'ambiente e sulla comunità. Questo progetto non è una spesa fine a sé stessa, ma un impegno verso un futuro sostenibile, un atto di responsabilità che non possiamo più permetterci di ignorare”.

Il **Presidente** chiede al relatore della minoranza della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **F. Terrani** esprime il suo dissenso riguardo alla spesa di Fr. 320'000. Indipendentemente da quale sia la cifra a carico del Comune, ritiene che investire Fr. 320'000 nella salvaguardia degli anfibi sia eccessivo. Continua come segue:

“Voglio essere chiaro su un punto: non sono contrario alla biodiversità, né la osteggio. Al contrario, la mia famiglia ha sempre contribuito concretamente alla sua tutela. Permettetemi di fare tre esempi pratici, per chi non ne fosse al corrente:

- 1. Abbiamo consentito al Cantone di realizzare una roggia a cielo aperto su parte dei nostri terreni.*
- 2. Abbiamo scelto volontariamente di non falciare i prati lungo la riva per un tratto di 50 metri, proteggendo così il biotopo.*
- 3. Abbiamo messo a disposizione il nostro bosco, permettendo al Comune di realizzare il sentiero di svago della Cisterna.*

Queste azioni dimostrano il nostro impegno concreto per l'ambiente. Tuttavia, vorrei sottolineare un punto fondamentale, prendendo spunto dall'esempio dei lupi in Svizzera: alla fine del secolo scorso erano appena una ventina. Sono stati protetti in modo eccessivo, e oggi, con oltre 300 esemplari, si discute su come abbatterne alcuni per limitarne i danni. Questo ci insegna che i problemi vanno prevenuti, non risolti dopo.

Da persona pratica, con radici nel mondo contadino, so che la biodiversità si basa sull'equilibrio tra le specie. Ed è qui che sorge il problema: salvaguardiamo gli anfibi, ma creiamo abbondante cibo per i loro predatori. Per correggere un equilibrio, ne squilibriamo un altro. I danni si vedranno nel tempo, ma io li sto già contando: in soli 18 mesi ho perso 16 galline, uccise da volpi, faine, donnole e martore.

Inoltre, questo progetto al Comune non costerà solo Fr. 20-30'000, innanzitutto perché c'è già stato lo studio affidato a Oikos che non so esattamente quanto ci è costato. Non mi è dato sapere e non l'ho neanche chiesto. Poi avremo la realizzazione ed infine noi siamo il capoprogetto, perciò il nostro personale dovrà dedicare del tempo. Alla fine mi piacerebbe sapere quanto ci è costato.

Non lasciamoci ingannare dall'apparente vantaggio di fondi che sembrano "gratuiti": questi potrebbero essere destinati a progetti molto più urgenti e rilevanti, sempre nell'ambito della biodiversità".

Il **Presidente** apre la discussione.

L'on. **Vassalli** comunica di far parte del gruppo di volontari del WWF, citato dall'on. F. Terrani, che una volta a settimana, o addirittura quotidianamente, si occupa di facilitare l'attraversamento dei rospi su Via al Laghetto. Il gruppo si occupa anche dell'attraversamento della strada a lato Muzzano per cui rassicura ironicamente l'on. F. Terrani che, anche se il progetto in questione dovesse andare a buon fine, il lavoro non verrebbe meno.

Evidenzia inoltre come dal censimento dei rospi effettuato dai volontari, che monitora sia il numero delle carcasse raccolte dalla strada che quello degli esemplari vivi aiutati ad attraversare, emerge una situazione preoccupante: il numero di rospi vivi è in calo, mentre quello delle carcasse aumenta ogni anno. Aggiunge, rispetto ai risultati 2023-2024, che la popolazione di rospi sembra non riuscire più a completare con successo il ciclo di riproduzione.

Dal suo punto di vista non esiste alcun rischio che questo progetto possa compromettere l'equilibrio dell'ecosistema o della biodiversità. Ricorda inoltre che quest'anno le nostre scuole elementari hanno dedicato parte del loro programma educativo alla biodiversità. Bocciare il messaggio municipale rappresenterebbe, a suo avviso, non solo un errore verso l'ambiente ma anche un segnale negativo per i nostri bambini e le future generazioni.

L'on. **Menaballi** riconosce la complessità del tema, che tocca aspetti importanti quali il futuro e la biodiversità. Tuttavia, ritiene che le osservazioni dell'on. F. Terrani debbano essere prese in considerazione poiché si sta utilizzando denaro pubblico. Sebbene non sia il Comune di Sorengo a sostenere l'intero importo, è comunque il cittadino a finanziarlo. Sottolinea che Sorengo non è immobile rispetto alla questione della biodiversità e ricorda che, ad esempio, il comparto Casarico ha vinto il primo premio svizzero proprio per la biodiversità. Il Comune sta attuando progetti significativi in questo ambito, per cui non ritiene che la bocciatura di questo progetto possa trasmettere un messaggio negativo. Anzi, egli esprime delle riserve riguardo alla coerenza dell'utilizzo di una somma considerevole in un momento in cui il Cantone sta discutendo le criticità relative all'approvazione del preventivo cantonale.

Pur comprendendo l'importanza della biodiversità e considerando sé stesso un amante del verde, ritiene che questa spesa non sia opportuna in un contesto di gestione oculata delle risorse pubbliche. La sua posizione non è contro la biodiversità, ma contro l'impiego di fondi che dovrebbero essere gestiti con maggiore attenzione da parte del Cantone e della Confederazione. Per questi motivi egli non sosterrà il messaggio municipale.

L'on. **Balmelli** riconosce la difficoltà del tema e anche alcune riflessioni sollevate dall'on. Vassalli si collegano a un ragionamento che lo ha particolarmente impegnato negli ultimi giorni rispetto alla decisione da prendere. Anche chi ha introdotto la giornata di Educazione21, incentrata all'educazione allo sviluppo sostenibile e tenutasi a Locarno il 19 ottobre, ha portato un messaggio di sensibilità rispetto alla promozione nelle scuole del tema dell'attenzione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Tuttavia, egli condivide quanto espresso dall'on. Menaballi ed è noto che, proprio in questi giorni, si sta discutendo sulla gestione delle finanze pubbliche non solo comunali ma anche cantonali. Attualmente, ad esempio, si sta discutendo di un risparmio di 2 milioni di franchi sulla pedagogia speciale, un tema che, secondo lui, potrebbe entrare in contrasto con l'investimento proposto per la biodiversità considerando le risorse limitate del Cantone. Aggiunge che queste misure di risparmio prevedono altresì una riduzione del contributo per sezione dell'Istituto scolastico, misura che, se approvata, andrà a pesare sulle finanze comunali.

A suo avviso, il tema centrale non è tanto il messaggio che Sorengo invierebbe rifiutando il progetto, ma piuttosto la tempistica e l'adequatezza di tale spesa in un momento particolare come quello che stiamo vivendo. Si chiede se, in questa fase, sia davvero opportuno investire in questa opportunità, considerando il contesto economico e le effettive esigenze della Cittadinanza.

Riflette infine sulle difficoltà che stanno affrontando altre comunità, come quelle di Lavizzara e Cevio, gravemente colpite dai danni causati dalla natura. Questo lo porta a interrogarsi sull'immagine che

Sorengo darebbe investendo in un progetto come questo, mentre altre zone sono in grande difficoltà. Non si sente pertanto, in questo particolare momento, di sostenere il progetto, poiché ritiene che vi siano altre priorità nella gestione dei fondi pubblici.

L'on. **Zeli** risponde al collega on. Balmelli. Pur condividendo che la cifra in questione è sicuramente significativa e comprendendo le perplessità ad essa legate, non le sembra corretto fare questo genere di paragoni. Osserva che i tagli previsti a livello cantonale derivano da un decreto legislativo, voluto dalla destra, che chiedeva di ridurre le spese, senza considerare le conseguenze che questo avrebbe avuto su vari settori, tra cui la pedagogia speciale, la sanità e la socialità. Ritiene che questo non sia sufficiente per non sostenere un progetto valido a livello comunale.

Non è comunque certo, evidenzia, che il Cantone stanzierà effettivamente i fondi previsti e che il progetto venga pertanto attuato. Visto il contesto di tagli che sta interessando i diversi Dipartimenti e che potrebbe toccare anche il Dipartimento del territorio, l'on. Zeli rimane incerta sulla disponibilità effettiva di queste risorse.

Ribadisce che il fatto che si stia discutendo di misure di risparmio non deve precludere il nostro sostegno a un progetto che riguarda una questione di grande rilevanza per il nostro territorio. Dal momento che il Laghetto si trova nel Comune, spetta a Sorengo intervenire e stanziare questo credito.

L'on. **Ermanni** si allinea pienamente a quanto detto dall'on. Zeli, ritenendo che sarebbe inopportuno non cogliere questa opportunità. A suo avviso, le critiche sollevate dai colleghi liberali appaiono come un tentativo di minimizzare l'importanza dell'investimento, cercando di dipingerlo come spropositato ed eccessivo. Osserva che il progetto include anche interventi rilevanti di abbellimento del territorio che andranno a beneficio della popolazione. L'investimento, infatti, non riguarda solo la protezione dei rospi, ma comprende anche la valorizzazione di una zona che renderà il Comune di Sorengo più attrattivo e fruibile per tutti coloro che desiderano passeggiare e godere di questo spazio. Ritiene che sarebbe assolutamente sbagliato perdere questa opportunità, sottolineando che un rifiuto sarebbe anche un segnale negativo da inviare all'esterno.

L'on. **Naroyan** interviene affermando che, se il Comune non dovesse accettare i sussidi promessi da questi Enti, è probabile che questi ultimi indirizzeranno i fondi verso altri progetti analoghi in altri Comuni e non verso altre necessità finanziarie. Questo perché si tratta probabilmente di importi che, per questioni di etica, il Cantone deve destinare a progetti di sostenibilità ambientale.

L'on. **Balmelli** è cosciente che certe somme previste a preventivo devono essere spese entro l'anno, altrimenti non saranno più disponibili l'anno successivo. Le discussioni riflettono una critica più ampia sulla gestione della spesa pubblica, che viene vista come poco progettuale e senza una visione a lungo termine. Sottolinea la necessità di un cambio di strategia nella gestione delle risorse pubbliche, affinché non si continui a lavorare a compartimenti stagni e si possa prevedere il ricollocamento di certe cifre.

Riguardo agli interventi precedenti, chiarisce che non intendeva in alcun modo minimizzare la questione ma esprimere una riflessione personale che lo ha orientato nella sua presa di decisione su questo tema. Potrebbero esserci delle perplessità da parte dei cittadini riguardo alle scelte di spesa in un momento di difficoltà finanziaria. Seppur la biodiversità e la sostenibilità siano temi rilevanti, ci sono necessità che potrebbe essere percepite come prioritarie, specialmente per le fasce più fragili della popolazione. Ritiene che queste contraddizioni possano generare dubbi nei cittadini su come vengono allocati i fondi pubblici in un periodo di incertezze economiche.

L'on. **Pallich** esprime il suo apprezzamento per il livello della discussione, sottolineando che non si tratta di una questione legata a una presa di posizione partitica e che ha visto la partecipazione di molti liberi pensatori. Informa che si asterrà dal votare il progetto nonostante la sua riconosciuta inclinazione verde. La sua reazione di fronte al Messaggio è stata un po' irritazione in considerazione del contesto geopolitico che stiamo vivendo. L'articolo uscito sul Corriere del Ticino in merito al progetto ha infatti restituito l'immagine di una Sorengo che può permettersi di spendere per delle rane.

Sebbene intimamente spera che il progetto venga approvato, in quanto concorda con l'idea, ritiene che la cifra sia eccessiva e che il momento, considerato il contesto attuale, non sia adeguato.

L'on. **Senkal** inizialmente era d'accordo nel sostenere il Messaggio a favore delle rane. Tuttavia, da cittadino, solleva scetticismo riguardo all'ingente spesa di Fr. 320'000 considerato che ci sono persone che faticano ad arrivare a fine mese. Come diceva l'on. Pallich, l'immagine che potrebbe emergere è quella di un Comune che sperpera le risorse solo perché le ha o perché ha la possibilità di ricevere dei sussidi. Dubita inoltre che il corridoio previsto per il passaggio sarà davvero efficace non essendo certo che le rane decideranno di attraversarlo.

Conclude confermando che, sebbene inizialmente avesse dei dubbi, ora è fermamente deciso a votare contro il messaggio municipale.

L'on. **Rosa** afferma di aver letto attentamente i rapporti, incluso quello di minoranza. Le questioni sollevate dall'on. F. Terrani sono state valutate anche dal Municipio che, tuttavia, è arrivato a conclusioni differenti. Sottolinea che il progetto non è stato presentato solo perché possiamo beneficiare dei sussidi. È stato, al contrario, un tema approfondito e discusso più volte all'interno del Municipio e con i progettisti. Solo una volta convinti e compreso l'impatto che poteva avere sul territorio, si è deciso di licenziare il Messaggio. Ribadisce pertanto che il progetto non è stato portato avanti alla leggera e che tutti i temi che si stanno discutendo ora in questo gremio sono stati discussi anche in Municipio.

Esprime infine dispiacere per il fatto che nel rapporto di minoranza della Gestione i membri dell'Esecutivo sono stati etichettati come "esperti ecologisti estremisti". Precisa che nessuno di loro si considera tale.

L'on. **F. Terrani** risponde che si riferiva al Cantone non al Municipio.

L'on. **Rosa** si scusa per aver frainteso.

Conferma l'impegno della famiglia Terrani nell'ambito della biodiversità, riconoscendo che si è dedicata alla gestione dei propri terreni a favore del laghetto di Muzzano.

Terminati gli interventi si procede con la votazione: è adottata la decisione No. 12.

Trattanda No. 17 Interpellanze e mozioni

Il **Presidente** annuncia che è stata depositata in Cancelleria un'interpellanza del 5 novembre 2024 sulla "Prevenzione dei rischi legati ai cambiamenti climatici e alle alluvioni sul nostro territorio", primo firmatario on. Francesco Terrani, a cui il Municipio ha dato evasione nelle forme dell'interrogazione diramando la risposta scritta a tutti i Consiglieri comunali (Allegato A).

Il Presidente chiede al primo firmatario se si ritiene soddisfatto della risposta.

L'on. **F. Terrani** precisa che con questo intervento non intende criticare l'operato del Municipio essendo ben consapevole, per esperienza diretta, dell'impegno richiesto nello svolgimento di tale funzione.

L'on. F. Terrani procede parlando a nome di tutti i firmatari dell'interpellanza. Essi ritengono che la risposta fornita dal Municipio abbia un'impostazione tipicamente amministrativa, sebbene ben documentata e approfondita, che non soddisfa pienamente le loro aspettative. In particolare, avrebbero auspicato un approccio più tecnico e diretto, in grado di rispondere in maniera semplice e chiara alle cinque domande poste. A loro avviso, solo la terza e la quinta domanda hanno ricevuto risposte esaustive. Pertanto, con rammarico, si dichiarano insoddisfatti del riscontro ricevuto e desiderano sapere se il Municipio intende dare risposta alle restanti tre domande rimaste inevase.

L'on. **Rosa** risponde che il Municipio valuterà se dare seguito alla richiesta.

Il **Presidente** informa che è stata depositata un'altra interpellanza del 2 dicembre 2024 sul tema "Illuminazione passaggio pedonale Via Panera (tra Via al Colle e Via Ponte Tresa)", prima firmataria on. Elisa Procaccini (Allegato B).

L'on. **Pallich** procede con la lettura dell'interpellanza.

L'on. **Rosa** ringrazia gli interpellanti e conferma che il Municipio ha preso nota della segnalazione. Il tema sarà affrontato con AIL per una valutazione di un progetto lumino-tecnico relativo alla gestione dell'area. Inoltre, saranno coinvolti i privati per quanto riguarda le vegetazioni sporgenti sull'area pubblica e verrà analizzata la questione della pavimentazione con l'obiettivo di renderla più percorribile.

Il **Presidente** chiede se vi sono altre interpellanze o mozioni.

L'on. **Senkal** legge l'interpellanza, di cui è primo firmatario, "Richiesta di creazione di un'area riservata per la gestione centralizzata dei documenti elettronici" (Allegato C).

L'on. **Sindaco** prende atto dell'interpellanza che verrà discussa all'interno del Municipio.

L'on. **Pallich** legge la mozione che chiede l'introduzione di un Regolamento inerente all'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile, prima firmataria on. Procaccini (Allegato D).

La mozione viene demandata alla Commissione delle petizioni, alla Commissione della gestione e alla Commissione edilizia e opere pubbliche.

L'on. **Naroyan** osserva che quest'anno la quantità di vino del Colle di Sorengo acquistabile dai cittadini è stata ridotta. Gli scorsi anni ha ricevuto le quattro casse ordinate mentre quest'anno è stato fissato un limite di due casse. Per comprendere le ragioni di questo dimezzamento chiede informazioni sulla quantità di bottiglie che vengono prodotte e quante ne restano dopo la vendita alla popolazione.

L'on. **Nessi**, pur non conoscendo a memoria le cifre esatte, spiega che quest'anno la produzione è stata inferiore rispetto agli anni precedenti. A causa di questa riduzione è stato necessario rinunciare, ad esempio, a omaggiare i volontari poiché non vi era una rimanenza sufficiente di bottiglie. Chiede quindi alla Segretaria del Consiglio comunale se dispone di ulteriori informazioni in merito.

La **Segretaria** signora Ciannamea conferma che è stato necessario imporre un limite di due casse a testa poiché non si riuscivano a soddisfare tutte le richieste a causa della diminuzione della produzione. Solitamente il Comune riserva una parte del vino per eventi ed omaggi. Quest'anno, applicando la limitazione di due casse per persona, la rimanenza finale è stata di circa 90 bottiglie su una produzione complessiva che, se non ricorda male, ammontava a circa 1'100-1'200 bottiglie.

L'on. **Naroyan** chiede se possibile redigere una tabella con l'andamento della produzione del vino negli anni e quanto viene venduto alla popolazione.

L'on. **F. Terrani** ricorda che vent'anni fa il Comune disponeva di 1'200 piante e che ogni pianta produceva il quantitativo di una bottiglia di vino. Pertanto, teoricamente, la produzione dovrebbe essere ancora su quei livelli anche se quest'anno si è registrato un calo significativo, si stima, del 20%.

L'on. **Gandola** conferma che l'anno scorso è stata un'annata in cui sia il Ticino che il Vallese avevano segnalato una produzione molto limitata a causa di problemi climatici.

L'on. **Pallich** informa che la collega on. Elisa Procaccini trasferirà il suo domicilio da Sorengo a breve per cui non farà più parte del Consiglio comunale visto che la carica decade automaticamente.

Avrebbe dovuto presenziare questa sera ma purtroppo per motivi di salute non ha potuto essere presente.

Coglie l'occasione, a nome del suo gruppo e del Consiglio comunale, per esprimere un sentito saluto e ringraziamento all'on. Procaccini. Ricorda che la collega è entrata a far parte del Consiglio comunale nel 2021, è membro delle Commissioni Permanenti dell'Edilizia e per l'Esame del PR, è delegata supplente nel Consorzio Piazza di Tiro Grancia e nel Consorzio Protezione Civile ed è nella Commissione Municipale Esperti Piano Regolatore. Persona giovane, dinamica ed effervescente, ha apportato un grande contributo al lavoro del gruppo, come dimostrato anche dal materiale presentato nella seduta odierna che veniva in gran parte da lei. Nonostante la cessazione del suo mandato, continuerà a rimanere un riferimento prezioso per il gruppo grazie alla sua consolidata esperienza nelle amministrazioni comunali.

Conclude esprimendo a nome di tutto il gremio un sincero ringraziamento per il suo impegno e il lavoro profuso a favore della comunità.

Applausi in sala.

L'on. **Lischetti Lovera** informa che, in relazione ai contributi di solidarietà 2024, il Municipio ha approvato le proposte di finanziamento della Federazione delle ONG della Svizzera italiana, già preavvisate favorevolmente dalla Commissione Assistenza e Solidarietà Sociale. I contributi sono stati attribuiti come segue:

Fr. 2'000 Children of Africa: EMEL, una vita a colori, Kenya;

Fr. 7'500 CINI Switzerland: 2CA - Azione climatica guidata dalla comunità, India;

Fr. 9'500 Helvetas: Oratta – Acqua pulita e igiene per la popolazione del Nord del Mozambico, Mozambico.

In merito invece alla mozione 26 marzo 2024 chiedente lo stanziamento di un credito per lo studio di un progetto di insediamento di un centro diurno volto alla terza età sul territorio di Sorengo, prima firmataria on. Migliavacca Nascioli, ricorda che il Municipio aveva dato avvio ad un sondaggio presso la popolazione dai 65 anni in su volto a verificare l'eventuale interesse a frequentare un centro diurno. Comunica che sono rientrati 186 questionari dei 389 inviati e che si è registrata dunque una rispondenza del 47,8%. Si sta ora procedendo all'analisi dei dati.

L'on. **Migliavacca Nascioli** ringrazia il Municipio per aver proposto e inoltrato il citato questionario a seguito della sua mozione. Il numero significativo di risposte ricevute la porta a ritenere che vi sia un concreto interesse verso questo tema e attende con curiosità gli sviluppi.

L'on. **Rosa** informa che il Municipio ha avviato la procedura per la variante generale di Piano Regolatore nell'ambito del nuovo Regolamento edilizio. Quest'ultimo, unitamente al rapporto di pianificazione, è stato inviato al Dipartimento del territorio per l'esame preliminare e seguirà successivamente l'intero iter secondo i disposti della Legge sullo sviluppo territoriale.

Per quanto riguarda invece la variante di PR del comparto Casarico per lo stralcio del vincolo AP/EP, comunica che il Municipio, sentite altresì le opinioni dei gruppi politici, ha deciso di adottare la via della procedura semplificata e di informare la Commissione di PR.

Aggiorna infine sul cantiere di Via Cortivallo. I lavori sulla parte di Sorengo stanno terminando, la rotonda infatti è quasi ultimata e si procederà probabilmente con l'asfaltatura del primo tratto della Via prima delle festività natalizie. La Città di Lugano ha confermato che i lavori stanno procedendo nei tempi previsti.

L'on. **Migliavacca Nascioli**, visto che la citata rotonda di notte è particolarmente buia, chiede informazioni circa le tempistiche di posa dei lampioni.

L'on. **Rosa** non conosce i tempi di posa, che dipendono anche dalle forniture di AIL. Aggiunge che il tipo di illuminazione sarà cambiato da centrale a perimetrale.

L'on. **Migliavacca Nascioli** consiglia di posare lampade visibili.

Desira inoltre richiamare nuovamente l'attenzione sulla pericolosità di Via Gemmo, dove i veicoli salgono di frequente sul marciapiede. Ritiene opportuno valutare la possibilità di incaricare qualcuno per controllare situazione.

L'on. **Pallich** concorda con quanto espresso dall'on. Migliavacca Nascoli confermando che la situazione su Via Gemmo è caotica. Invita il Municipio a considerare la problematica, seppur consapevole che non ci sono soluzioni miracolose. Al momento la situazione è tollerabile perché ci sono i lavori in corso su Via Cortivallo, ma sottolinea l'importanza di agire affinché il traffico possa essere gestito in modo più adeguato al termine del cantiere. Conclude auspicando una maggiore sensibilità da parte del Municipio su tali problematiche.

L'on. **L. Terrani** osserva che, da quando è iniziato il cantiere, la polizia Città di Lugano ha effettuato e continua ad effettuare i controlli anche per la svolta a sinistra da Via Lucino su Via dei Bonoli.

L'on. **Gandola Fatibene** coglie l'occasione per lamentare il fatto che, malgrado abbia compilato e inviato i documenti richiesti alla Polizia di Lugano, non ha ancora ricevuto l'autorizzazione per la svolta a sinistra.

Il **Presidente** consiglia di sollecitare la Polizia Città di Lugano, ente competente per il rilascio di questi permessi.

L'on. **Nessi** informa che a breve sarà pubblicata una modifica dell'ordinanza per il disciplinamento dei posteggi pubblici. Il Municipio ha introdotto, con l'obiettivo di uniformare il disciplinamento su tutto il territorio, il pagamento orario per la maggior parte degli stalli, fatta eccezione per alcuni posteggi marginali dove l'installazione del parchimetro non risultava giustificata. I dettagli completi saranno visionabili nella modifica di ordinanza che sarà pubblicata.

L'on. **Sindaco** informa i Consiglieri comunali che la bottiglia di vino del Colle che trovano sui rispettivi tavoli è per ringraziarli del lavoro svolto e per augurare a tutti Buone Feste.

Applausi in sala.

Conclusi gli interventi, alle ore 22.25 circa, il **Presidente** ringrazia il Municipio e i Consiglieri comunali, dichiara chiusa la sessione ed invita alla tradizionale panettonata offerta dal Comune.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:
Samanta Ciannanea
f.to S. Ciannanea

Decisione No. 1
(Verbale 11.06.2024)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione ordinaria dell'11 giugno 2024;

d e c i d e :

il verbale della sessione ordinaria dell'11 giugno 2024 è approvato.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2

“omissis”

Decisione No. 3

“omissis”

Decisione No. 4

“omissis”

Decisione No. 5

“omissis”

Decisione No. 6

“omissis”

Decisione No. 7
(Preventivo AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1385 del 2 ottobre 2024 riguardante il preventivo 2025 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 21 novembre 2024;

d e c i d e:

Il preventivo 2025 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche è approvato voce per voce e nel complesso.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 8
(Preventivo Comune)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1384 del 2 ottobre 2024 - Preventivo 2025;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 29 novembre 2024;

d e c i d e:

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2025 è approvato voce per voce e nel complesso;
2. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno a mezzo imposta comunale;
3. il moltiplicatore 2025 è stabilito all'aliquota del 65% (sessantacinque per cento) dell'imposta cantonale base sia per le persone fisiche (PF) che per le persone giuridiche (PG);
4. si prende atto del preventivo del conto degli investimenti esercizio 2025.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 22; astenuti: 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 9
(RGR)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1325 del 28 luglio 2022 Modifica dell'art. 20 cpv. 2 (tassa base) del Regolamento per la gestione dei rifiuti (RGR);
preso atto del parere del Sorvegliante dei prezzi del 26 settembre 2022;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 28 novembre 2024;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 18 novembre 2024;

d e c i d e :

Il messaggio municipale No. 1325 del 28 luglio 2022 Modifica dell'art. 20 cpv. 2 (tassa base) del Regolamento per la gestione dei rifiuti (RGR) è respinto.

Presenti: 23 Consiglieri. Contrari: 23.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 10
(ROD)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1367 dell'11 marzo 2024 concernente la Revisione integrale del Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD) ed il relativo disegno di regolamento;
tenuto conto del rapporto della Commissione delle petizioni del 29 novembre 2024;
tenuto conto del rapporto della Commissione della gestione dell'11 novembre 2024;
tenuto conto della riformulazione del Municipio proposta in sede di dibattito per l'emendamento della Commissione della gestione all'art. 29;

d e c i d e :

1. Il Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD) è approvato articolo per articolo e nel complesso con integrati gli emendamenti contenuti nei rapporti delle Commissioni delle petizioni e della gestione con la riformulazione dell'art. 29 cpv. 3 e 4 proposta dal Municipio in sede di dibattito;
2. Spirati i termini di pubblicazione di cui all'art. 187 LOC il regolamento è sottoposto per ratifica alla competente Autorità cantonale.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 11
(Via ai Fiori AP+IP+PAV)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il MM 1382 del 30 ottobre 2024 chiedente un credito di Fr. 280'000 per la sostituzione di un tronco dell'acquedotto in Via ai Fiori (strada privata), il potenziamento dell'illuminazione pubblica (IP) e il rifacimento di parte della pavimentazione del marciapiede in Via al Colle;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 27 novembre 2024;
visto il rapporto della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 12 novembre 2024;

d e c i d e :

1. È stanziato un credito di Fr. 280'000 per la sostituzione di un tronco dell'acquedotto in Via ai Fiori (strada privata), il potenziamento dell'illuminazione pubblica (IP) e il rifacimento di parte della pavimentazione del marciapiede in Via al Colle.
2. Il credito decade entro il termine di 3 anni.
3. Le spese sono iscritte a carico del conto investimenti.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 21; astenuti: 2.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 12
(Corridoio faunistico Via Laghetto)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il MM 1383 del 23 ottobre 2024 Richiesta di un credito di Fr. 320'000 per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza del corridoio faunistico in Via Laghetto tra il bosco del Colle e il laghetto di Muzzano;

visto il rapporto della maggioranza della Commissione della gestione del 27 novembre 2024;

visto il rapporto della minoranza della Commissione della gestione del 25 novembre 2024;

visto il rapporto della Commissione edilizia ed opere pubbliche del 12 novembre 2024;

d e c i d e :

1. È stanziato un credito di Fr. 320'000 per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza del corridoio faunistico in Via Laghetto tra il bosco del Colle e il laghetto di Muzzano.
2. La presente decisione decade automaticamente qualora il complesso dei finanziamenti esterni di cui il progetto potrà effettivamente beneficiare dovesse essere inferiore al 90% dell'investimento lordo.
3. Il credito decade entro il termine di tre anni.
4. Conformemente all'art. 10 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC) la spesa è iscritta a carico del conto investimenti ma non è attivata a bilancio.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 17; contrari: 5; astenuti: 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sergio Fontana
f.to on. Simon Senkal

Il Presidente:
f.to on. Norberto Crivelli

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BALMELLI Omar	X					
2	CALDELARI Giorgio	X					
3	CAMERONI Daniele	X					
4	CATTANEO Simon	X					
5	CRIVELLI Norberto	X					
6	ERMANNI Stefano	X					
7	FOGLIA Carmelo	X					
8	FONTANA Sergio	X					
9	FUMASOLI Paola		X				
10	GALFETTI Federica	X					
11	GANDOLA FATIBENE Patrizia	X					
12	GHIELMINI Michele	X					
13	MENABALLI Michele	X					
14	MEULI Claudia	X					
15	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X					
16	NAROYAN Ludwig	X					
17	PALLICH Riccardo	X					
18	PROCACCINI Elisa		X				
19	RELLA Cristina	X					
20	SANTINI Davide	X					
21	SENKAL Simon	X					
22	TERRANI Camilla	X					
23	TERRANI Francesco	X					
24	VASSALLI Sara	X					
25	ZELI Valentina	X					